

► ROMA

**FERRARA**

Mette "like"  
al post su Hitler  
Perquisito  
un leghista

Perquisito per un clic. Luca Caprini, consigliere comunale della Lega di Ferrara e poliziotto iscritto al Sap, è accusato di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale per aver messo un like, a giugno, a un post su Facebook dove si inneggiava a Hitler e ai forni crematori. Indagato con lui l'autore del testo, l'imprenditore Marco Faccini, che aveva attaccato sul social network il cantante Sergio Sylvestre: «Ma quel signore con i baffi che adoperava i forni non c'è più?». Questa mattina la Digos è stata a casa dei due, sequestrando computer e supporti informa-

tici. Secondo le prime informazioni, non sarebbe stato trovato nulla di significativo, ma gli accertamenti proseguiranno, nell'ambito del fascicolo coordinato dal pm Andrea Maggioni. La vicenda era stata al centro di polemiche ancor prima di assumere rilievo penale, rilanciata da Ilaria Cucchi, la sorella del geometra romano arrestato dieci anni fa e morto dopo una settimana in ospedale. Cucchi, sui social, si era rivolta direttamente al capo della Polizia Franco Gabrielli e aveva ricordato che Caprini è noto «per aver difeso e applaudito coloro che hanno uc-

ciso Federico Aldrovandi», durante una riunione del sindacato, a Rimini. Il segretario generale del Sap, Stefano Paoloni, parla di Caprini come di un «martire di libertà», dicendo che nei suoi confronti sono state «riservate attenzioni, che spesso è difficile avere nei confronti dei peggiori criminali, e che con tutta sincerità ci sembrano poco comprensibili». Caprini aveva spiegato, subito, di essersi sbagliato e di non essere filonazista.



Peso:9%